GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE DEL CRATI

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 37 ROSE CS
Codice Fiscale	02117510780
Numero Rea	CS
P.I.	02117510780
Capitale Sociale Euro	55684.74 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	493.744	473.385
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.033	2.465
Totale crediti	80.033	2.465
IV - Disponibilità liquide	40.000	78.918
Totale attivo circolante (C)	613.777	554.768
Totale attivo	613.777	554.768
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	55.685	55.685
IV - Riserva legale	268	268
VI - Altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(24.617)	(14.931)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(11.256)	(9.686)
Totale patrimonio netto	20.081	31.336
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	334.939	264.675
esigibili oltre l'esercizio successivo	258.757	258.757
Totale debiti	593.696	523.432
Totale passivo	613.777	554.768

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	20.359	97.455
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	20.359	97.455
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	183.833	146.929
altri	1	1
Totale altri ricavi e proventi	183.834	146.930
Totale valore della produzione	204.193	244.385
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.177	-
7) per servizi	197.381	239.438
14) oneri diversi di gestione	3.017	1.144
Totale costi della produzione	201.575	240.582
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.618	3.803
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	3
Totale proventi diversi dai precedenti	3	3
Totale altri proventi finanziari	3	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.486	12.341
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.486	12.341
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.483)	(12.338)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(10.865)	(8.535)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	391	1.151
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	391	1.151
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(11.256)	(9.686)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia una perdita di esercizio di euro 11.256,06

Signori Soci,

l'anno 2024 è stato caratterizzato da una nuova fase di impegno delle risorse finanziarie residue del PAL 2014/2022.

Grazie quindi ad un costante, mirato e puntuale lavoro del CdA e della Struttura tecnica si è giunti alla pubblicazione delle graduatorie definitive dei seguenti bandi:

- Bando di selezione n° 1F - Intervento 4.1.1 - Investimenti nelle aziende agricole;
- Bando di selezione n° 2A - Intervento 6.4.1 - Sostegno alla diversificazione e multifunzionalità nelle aziende agricole;
- Bando di selezione n° 4B - Intervento 7.4.1 - Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale.

Alla luce delle graduatorie approvate, sono state quindi stipulate convenzioni con 21 beneficiari, al netto delle rinunce, per un importo complessivo di € 1.070.366,12.

Inoltre, sempre con riferimento alla gestione delle risorse a bando, è stato pubblicato il Bando di selezione n° 4C - Intervento 7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale" che è giunto a scadenza a fine anno e la cui graduatoria definitiva è stata approvata già nei primi mesi del 2025. Con l'approvazione di quest'ultima è stato possibile impegnare l'intero importo delle risorse disponibili sul PAL 2014/2022 ed inoltre, al fine di poter scorrere interamente la graduatoria del Bando 4C, oltre alla rimodulazione del PAL volta a recuperare tutte le risorse disponibili è stato anche richiesto alla Regione Calabria l'assegnazione di nuove risorse.

Con riferimento al PAL 2014/2022 (risorse residue e risorse aggiuntive), il GAL ha quindi impegnato il 100% delle risorse pubbliche previste nella sottomisura 19.2.

L'anno 2024, sulla scia dell'anno precedente, è stato caratterizzato anche da una intensa attività di spesa da parte dei beneficiari terzi, grazie anche ad un lavoro costante da parte del CdA e della struttura tecnica. Sono state infatti presentate al GAL, per la verifica e la successiva trasmissione in Regione, n. 21 domande di pagamento relative a SAL/Saldi e n. 2 domande per l'anticipo, per un ammontare di contributo pubblico complessivo pari ad € 725.535,43.

Con riferimento ai progetti a gestione diretta del GAL relativi al PAL:

- sono stati portati a termine il I e II stralcio del progetto "Agricoltura informata" Int. 1.2.1;
- sono state realizzate una parte delle attività comuni previste all'interno del progetto "Filiera corte e mercati locali", e si programma di realizzare entro fine agosto 2025 gli altri due progetti di cooperazione: "Sviluppo dell'Associazionismo fra le aree castanicole calabresi" e "Rete dei musei d'impresa".
- È stato avviato ed è in corso di attuazione il III stralcio del progetto "Agricoltura informata" a valere sulle risorse aggiuntive.

Le spese sostenute dal GAL nel corso dell'anno hanno riguardato le attività di chiusura del progetto "Agricoltura informata" I e II stralcio e di avvio del III stralcio, i servizi di assistenza tecnico-informativa al territorio (attraverso email, contatti telefonici ed in presenza) nonché il funzionamento degli uffici per le normali attività di gestione.

Con riferimento alle spese sostenute dal GAL è stato presentato nel 2024 il SALDO a valere sulle Aree interne, il SALDO del progetto "Strade del Benessere" a valere sull'Intervento 19.3, il III SAL a valere sul progetto "Agricoltura informata" I stralcio e il II SAL del "Agricoltura informata" II stralcio (quest'ultimo liquidato nei primi mesi del 2025), il tutto per un importo totale di € 183.833,29 di contributo pubblico.

È stato inoltre presentato il SALDO per il Supporto Preparatorio -SRG05 - "sostegno preparazione delle strategie di sviluppo locale" pari ad € 19.980,00 non ancora liquidato. Infine, è pervenuta l'anticipazione a valere sull'Intervento 19.4.1 risorse aggiuntive pari a 169.332,01.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati

esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze finali sono costituite dai costi sostenuti fino al 31/12/2024 nell'ambito delle attività relative al PAL "Valle del Crati" 2014-2022 e nell'ambito della preparazione della strategia di sviluppo locale e del relativo PdA 2023-2027.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti attivi

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti passivi

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali nello Stato Patrimoniale è pari a zero in quanto sono state totalmente ammortizzate

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	17.400	41.901	59.301
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.400	41.901	59.301
Valore di fine esercizio			
Costo	17.400	41.901	59.301
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.400	41.901	59.301

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	473.384	493.744	-	-	473.385	1	493.744	20.360	4
Totale	473.384	493.744	-	-	473.385	1	493.744	20.360	4

Le rimanenze finali di Euro 473.739 sono costituite dai costi sostenuti fino al 31/12/2024 nell'ambito delle attività relative al PAL "Valle del Crati " 2014-2022. Rispetto all'esercizio precedente c'è stato un incremento di Euro 20.360;

Euro 20.004 sono costituite dai costi sostenuti fino al 31/12/2023 per il supporto preparatorio alla stesura della strategia di sviluppo locale e del relativo PdA "Valle del Crati" 2023/2027.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	80.033	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	80.033	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n.4 del codice civile nei prospetti che seguono vengono illustrati, per ciascuna voce dell'attivo diversa dalle immobilizzazioni i saldi dell'esercizio corrente e precedente ed i relativi scostamenti assoluti.

Voce	Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	613.777	554.768	59.009
I -	RIMANENZE	493.744	473.385	20.359
II -	CREDITI	80.033	2.465	77.568
IV -	DISPONIBILITA' LIQUIDE	40.000	78.918	38.918-

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	55.685	-	-	-	-	55.685	-	-
	Totale	55.685	-	-	-	-	55.685	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	268	-	-	-	-	268	-	-
	Totale	268	-	-	-	-	268	-	-
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	-	-	-	-	-	1	1	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Perdita portata a nuovo	7.621-	9.686-	-	-	-	17.307-	9.686-	127
	Perdita portata a nuovo art.6 DL 23/2020	7.311-	-	-	-	-	7.311-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	14.932-	9.686-	-	-	-	24.617-	9.685-	-
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Perdita d'esercizio	9.686-	11.256-	-	-	9.686-	11.256-	1.570-	16
	Totale	9.686-	11.256-	-	-	9.686-	11.256-	1.570-	-

Il Capitale sociale è interamente versato, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Perdite e riduzioni di capitale

Perdite esercizio al 31/12/2021 - sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile.

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla Legge 15/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tali da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che le società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

La società nell'esercizio 2021 ha conseguito una perdita di Euro 7.311, che, sommata a quelle precedenti, ha ridotto di oltre un terzo il capitale sociale.

L'art. 6 del DL 23/2020 (e successive modificazioni concede alle società di capitali la possibilità di posticipare al quinto esercizio successivo il termine per ripianare le perdite "significative" emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2021 e la temporanea sospensione delle regole civilistiche di copertura delle stesse.

Le suddette perdite vengono, di fatto, "congelate" per i successivi esercizi e, con tale estensione del cd "periodo di grazia", si consente alla società la continuità aziendale. Gli amministratori, inoltre, potranno proseguire l'attività sociale senza che si configuri una loro responsabilità, per non aver assunto misure conservative del patrimonio aziendale.

Perdite esercizio al 31/12/2024 - Adempimenti di cui all'art. 2482-bis del codice civile

La società ha registrato nell'esercizio 2024 una perdita di € 11.256, che, sommate a quelle già risultanti in bilancio di € 17.306 (e non oggetto della sospensione di cui sopra), risulta superiore al terzo del patrimonio netto della società, pari ad € 55.963.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il prospetto che segue dà evidenza della incidenza delle perdite sul patrimonio netto e della perdita dell'esercizio 2021 che beneficia del regime di sospensione in oggetto in relazione al patrimonio netto complessivo

Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	523.431	597.414	-	476	526.674	1	593.696	70.265	13
Totale	523.431	597.414	-	476	526.674	1	593.696	70.265	13

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	593.696	593.696

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze

Per l'espletamento delle attività la società nel 2024 si è avvalso del seguente personale: n. 5 collaboratori coordinati e continuativi per tutto l'anno 2024

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A garanzia della anticipazione ricevuta nel 2018 dalla Regione Calabria di Euro 415.058 è stata stipulata nel 2018 una polizza fidejussoria. L'importo garantito è di Euro 415.058.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel 2024 ha ricevuto dall'organismo pagatore ARCEA (Agenzia Regione Calabria per le erogazioni in agricoltura) un contributo di euro 105.924,40 a fronte dei costi sostenuti per l'attuazione del PAL 2014-2022 ed euro 169.332,01 a titolo di anticipo sulla nuova programmazione..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di euro 11.256,00, ferme restando le determinazioni di competenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 2482bis codice civile

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Antonio Condello dottore commercialista iscritto al n. 74 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Vibo Valentia, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340 /2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.